

PERCHE' E' IMPORTANTE L'ADORAZIONE EUCARISTICA.

Riapre la Chiesa dell'Adorazione Eucaristica Perpetua "S. M. Maddalena" dopo che per vari mesi era rimasta chiusa a causa di Lavori di ristrutturazione.

In questi primissimi mesi del Giubileo della Misericordia torna di grande attualità parlare dell'importanza dell'Adorazione Eucaristica, perché parlare di Adorazione è entrare nel "cuore" della misericordia, è come parlare di amore: si può dire molto ma tuttavia non dire l'essenziale. Si tratta dell'ineffabile dove non si esprime a parole ma con la vita.

L'Adorazione si vive, come l'amore. Infine come amare anche adorare si impara adorando. Ci sono due verità che si toccano e sono queste: Dio crea l'uomo e lo crea libero. Libero di scegliere Dio e riconoscerLo come suo Creatore ed anche come suo Salvatore. E l'uomo raggiunge la beatitudine dandoGli gloria, lodando e adorando Dio. Così, l'Adorazione è un atto libero di colui che cerca la vera felicità in Dio, di colui che cerca il riposo della sua anima davanti la presenza del suo Dio. Adorare Dio è una necessità intrinseca dell'uomo. Non si può veramente vivere senza adorare Dio. L'uomo scopre la sua vera dimensione e scopre che in Dio non ci sono confini. Nell'Adorazione incontra il suo riposo, raggiunge la pace. Parafrasando sant'Agostino potremmo dire che il nostro cuore non trova riposo fino a che non riposa in Dio, fino a quando non lo incontra e lo adora. A questo punto si deve chiarire che **mai il culto**, che manifesta la fede e l'amore di Dio, **si deve separare dall'amore ai fratelli**. Molte volte si ascoltano critiche circa l'Adorazione perché dicono che spinge ad un intimismo, ad un isolarsi dal resto e la si antepone all'azione caritativa che cerca Dio nell'altro. A questa critica si risponde che questo genere di divisione, o "questo o l'altro" o "contemplazione o azione", non viene da Dio. Così come è certo che bisogna avvertire che se non c'è misericordia nel cuore non esiste vero culto gradito a Dio, come anche di rifiutare ogni intenzione di divisione fra due aspetti fondamentali della vita in Cristo: la contemplazione e l'azione. E così lo insegnò il Signore nella sua vita in terra. La semplice azione che manchi del suo fondamento e impulso contemplativo è effimero attivismo umano. Portiamo al mondo ciò che prima abbiamo ricevuto da Dio nell'Adorazione. "Contemplata aliis tradere" diceva san Tommaso D'Aquino (contemplare e portare ciò che si è contemplato), e la Beata Madre Teresa di Calcutta: "Noi Missionarie della Carità trascorriamo per primo la nostra Ora Santa davanti al Santissimo per poi trascorrerla con Cristo nel povero". **L'Adorazione porta all'azione feconda.** Non c'è che dimenticare che la missione, l'evangelizzazione, è racchiusa nell'Eucaristia e che dopo averci chiamato a sé, il Signore ci invia nel mondo. L'Adorazione è sempre incontro trasformante e di pienezza del cuore. L'Adorazione è anche azione di grazie, Eucaristia, che si prolunga nel tempo di colui riconosce non solo creato ma anche amato da Dio.

Adorare è la risposta cosciente del credente alla presenza di Dio.

Adorare è un atto di riconoscimento dell'immensità, della gloria di Dio ed allo stesso tempo è atto di gratitudine per la gratuità della vita eterna che ci dona in ogni Eucaristia. Infatti, l'Eucaristia è il dono di Dio di se stesso che porta in sé l'eternità del Donante al comunicante:

Comunità Shekinah
della Divina Misericordia - Ravenna

“Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo resusciterò nell'ultimo giorno”. (Gv 6,54).

Tuttavia, anche questo bisogna dirlo, non sempre ricevendo l'Eucaristia si entra in comunione con Dio. Il sacramento esige partecipazione. La grazia è dono che reclama una conquista di chi la riceve, un accettare, un'accoglienza. La fede e l'amore esigono che ogni incontro con l'Eucaristia sia di adorazione. L'Adorazione all'Eucaristia è adorazione alla presenza reale, viva, vera, unica, sostanziale di Gesù Cristo, vero uomo e vero Dio. Non si insisterà mai a sufficienza che adorare l'Eucaristia è adorare Dio stesso, non è rimanere davanti ad un simbolo ma contemplare con umile stupore la Presenza Divina che è discesa a noi.

Per questo a S. M. Maddalena troverete un DEPLIANT dell'AEP in cui potrete scegliere l'ora e il giorno (di sera, di notte o di giorno) che volete poiché tutte le ore e tutti i giorni sono disponibili.